

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



ASSESSORATO PER LA SANITÀ
Dipartimento per le Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico
Il Dirigente Generale
Il Responsabile Unico regionale per l'Assistenza Sanitaria (RUAS)

Allegato n. 1 al DDG n. 883 del 13/8/2026

**DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO AL CRONOPROGRAMMA REDATTO AI
SENSI DELL'ARTICOLO 2, COMMA 3, DELL'ACCORDO STATO-REGIONI DEL 30
APRILE 2026**

Premessa

Il Piano strategico operativo di preparazione e risposta ad una pandemia da patogeni a trasmissione respiratoria a maggiore potenziale pandemico 2025-2029 rappresenta il riferimento nazionale per il rafforzamento della capacità di preparazione e risposta del Servizio sanitario nei confronti di eventi pandemici causati da patogeni respiratori ad elevato impatto sanitario, sociale ed economico.

L'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni il 30 aprile 2026, Rep. Atti n. 50/CSR, individua, tra gli adempimenti posti a carico delle Regioni e delle Province autonome, la predisposizione di uno specifico cronoprogramma delle azioni regionali quale strumento operativo per l'attuazione del Piano nazionale.

Il presente documento descrive la programmazione regionale per l'implementazione delle azioni minime indipendenti e minime collegate RP201, RP202, RP203, RP601, RP602, RP603, RP604, RP605 e RP702 di cui all'art. 2, commi 3 e 7 dell'Accordo Stato-Regioni del 30 aprile 2026, predisposto dalla Regione Siciliana secondo il format di cui all'Allegato C.

AZIONE RP201 – Sorveglianza epidemiologica RespiVirNet

La sorveglianza epidemiologica rappresenta il principale strumento per monitorare la diffusione delle sindromi respiratorie acute nella popolazione, presupposto fondamentale per disporre degli elementi indispensabili per orientare gli interventi di prevenzione e controllo e garantire una risposta tempestiva agli eventi epidemici e pandemici.

Nella stagione 2025-2026 in Sicilia hanno partecipato alla sorveglianza 98 Medici, con una popolazione monitorata pari a 123.000 soggetti. Ci si prefigge di arruolare entro il 2° anno un numero di MMG e PLS sentinella sufficiente a garantire la copertura del 4% della popolazione target pari a ca. 190.000 soggetti, come previsto nel protocollo RespiVirNet 2025-2026.

La Regione Siciliana si propone azioni di miglioramento a livello regionale indirizzati a:

- Consolidamento della rete di sorveglianza con l'arruolamento di ulteriori MMG e PLS e il progressivo allargamento della sorveglianza anche ai Presidi territoriali del Sistema Sanitario Regionale (secondo indicazioni nazionali);

- Programmi annuali formativi a livello regionale e di ASP;
- Miglioramento delle funzioni di supporto da parte del coordinamento regionale;
- Miglioramento della qualità dei flussi informativi e rafforzamento del raccordo tra i Medici Sentinella e i Dipartimenti di Prevenzione delle ASP della Regione Siciliana;
- Ulteriori azioni potranno essere realizzate a seguito di interventi programmatori nazionali.

AZIONE RP202 – Sorveglianza virologica RespiVirNet

La sorveglianza virologica integra le informazioni epidemiologiche con la caratterizzazione dei virus respiratori circolanti, consentendo il monitoraggio della diffusione degli agenti patogeni, individuare eventuali varianti emergenti e supportare le valutazioni epidemiologiche necessarie all'adozione delle misure di prevenzione e controllo.

La Regione Siciliana ha individuato presso l'Università di Palermo il laboratorio di riferimento per la sorveglianza sentinella e per la diagnosi di influenza di casi ospedalizzati/gravi:

Dipartimento di Scienze per la Promozione della Salute, sezione Igiene "G. D'Alessandro" Università degli Studi di Palermo, Via del Vespro, 133 - 90127 Palermo (Prof. F. Vitale)

Si fa presente che la sorveglianza virologica, comportando il trattamento di dati individuali non anonimizzabili, è stata sospesa a far data dal 1° marzo 2026 unitamente alle altre sorveglianze speciali prive di base giuridica efficace e attuale, come rappresentato dal Coordinamento Interregionale Area Prevenzione e Sanità Pubblica con nota prot. n. 108307 del 10/02/2026.

La Regione Siciliana provvederà a ripristinarne tempestivamente l'operatività secondo le indicazioni e le direttive che saranno fornite dal Ministero della Salute una volta chiariti i profili di legittimità del trattamento del dato e di conformità alla normativa sulla privacy.

Azioni prioritarie:

- Miglioramento condivisione dati con i Dipartimenti di Prevenzione e feedback informativi con i segnalanti;
- Miglioramento coordinamento regionale tra le strutture ospedaliere, i laboratori di microbiologia ospedalieri e il laboratorio di riferimento dell'Università di Palermo e potenziamento dell'interoperabilità dei sistemi informativi;
- Miglioramento/potenziamento attività di raccolta e trasferimento dei campioni;
- Valorizzazione delle attività del Laboratorio di Riferimento c/o Università di Palermo rese nell'ambito del sistema RespiVirNet per conto della Regione Siciliana.

AZIONE RP203 – Sorveglianza sindromica EMUR-PS

La sorveglianza sindromica utilizza le informazioni provenienti dai Pronto Soccorso quale sistema di allerta precoce per l'individuazione di eventuali incrementi anomali delle sindromi respiratorie acute.

L'integrazione dei flussi EMUR-PS con gli altri sistemi di sorveglianza consente di migliorare la tempestività delle analisi epidemiologiche e rafforzare la capacità del sistema sanitario regionale di intercettare precocemente situazioni potenzialmente emergenziali.

Indispensabile, pertanto, realizzare la piena interoperabilità dei sistemi informativi regionali e l'utilizzo dei dati a supporto delle attività di sanità pubblica. Le azioni regionali si focalizzeranno sul miglioramento della qualità dei dati (verificare codifica sindrome respiratoria) inviati tramite Flusso EMUR-PS.

AZIONE RP601 – Piani formativi regionali e aziendali sulla preparedness e readiness pandemica

L'azione RP601 è finalizzata alla predisposizione e al progressivo sviluppo di programmi formativi regionali e aziendali dedicati alla preparedness e alla readiness pandemica, secondo un modello condiviso e coerente con gli indirizzi del Piano strategico nazionale, destinati al personale del Servizio sanitario regionale, favorendo l'omogeneità dei contenuti didattici e l'integrazione delle competenze necessarie per affrontare eventi epidemici e pandemici.

Le attività del primo anno saranno indirizzate prevalentemente alla ricognizione delle attività formative esistenti a livello regionale, delle Aziende Sanitarie territoriali e delle Università.

Successivamente saranno definite a livello regionale le indicazioni specifiche sugli argomenti da includere e sulle modalità e tempistica di predisposizione dei Piani Formativi nei diversi ambiti.

Particolare attenzione sarà riservata all'integrazione dei principi della strategia One Health, quale approccio finalizzato a riconoscere le interrelazioni tra salute umana, salute animale e ambiente, valorizzando la collaborazione tra le diverse professionalità coinvolte nella tutela della salute pubblica.

AZIONE RP602 – Integrazione dei temi della preparedness pandemica nella Formazione Specifica in Medicina Generale.

La medicina generale rappresenta uno degli elementi fondamentali del sistema di sorveglianza e di risposta alle emergenze pandemiche, in quanto costituisce il primo livello di contatto tra il Servizio sanitario e la popolazione.

Particolare rilievo, pertanto, assume l'inserimento dei principi della preparedness pandemica nei percorsi della Formazione Specifica in Medicina Generale, al fine di consolidare le competenze dei MMG relativamente agli aspetti epidemiologici, organizzativi e assistenziali connessi alla gestione delle emergenze infettive.

AZIONE RP603 – Formazione manageriale dei dirigenti del Servizio sanitario regionale

La capacità di risposta ad una pandemia dipende anche dall'efficacia dei processi decisionali e organizzativi che caratterizzano il governo del Servizio sanitario.

Particolare importanza riveste, pertanto, l'inserimento dei temi della preparedness pandemica nei percorsi di formazione manageriale destinati ai dirigenti del Servizio sanitario regionale che, direttamente o indirettamente, sono coinvolti nei processi decisionali ed organizzativi nella gestione delle emergenze.

La conoscenza dei contenuti del Piano, quindi, è indispensabile per garantire sia l'efficacia delle azioni di monitoraggio interepidemico che, in caso di eventi epidemici, gli aspetti della pianificazione, del coordinamento interistituzionale, della gestione delle risorse, della continuità operativa e della gestione delle emergenze.

AZIONE RP604 – Pacchetti formativi rapidi per la riduzione del rischio infettivo

Nel corso di un'emergenza pandemica assume particolare rilievo la capacità del sistema sanitario di diffondere tempestivamente informazioni tecniche e indicazioni operative agli operatori coinvolti.

L'azione RP604 prevede la predisposizione di strumenti formativi sintetici, facilmente fruibili e rapidamente aggiornabili, destinati a supportare gli operatori sanitari nell'applicazione delle misure di prevenzione e controllo delle infezioni.

La Regione Siciliana ha individuato l'Università degli Studi di Palermo quale riferimento per la predisposizione di materiali didattici standardizzati e di strumenti informativi utilizzabili sia attraverso piattaforme web che per mezzo degli altri canali istituzionali di formazione, al fine di garantire uniformità delle informazioni e rapidità di diffusione durante le fasi emergenziali.

AZIONE RP605 – Formazione e aggiornamento periodico sul rischio infettivo

La preparedness pandemica richiede il mantenimento nel tempo di adeguati livelli di competenza professionale, attraverso percorsi strutturati di formazione continua e aggiornamento periodico.

L'azione contribuisce a mantenere elevati standard di preparazione del personale sanitario sui temi della prevenzione e del controllo del rischio infettivo, anche in relazione all'evoluzione delle evidenze scientifiche, delle tecnologie disponibili e delle indicazioni formulate dagli organismi nazionali e internazionali.

La Regione Siciliana, pertanto, promuoverà presso le Aziende sanitarie siciliane lo sviluppo di percorsi formativi periodici rivolti al personale del Servizio sanitario regionale, favorendo il rafforzamento della cultura della sicurezza, della prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e della gestione del rischio biologico.

AZIONE RP702 – Esercitazioni regionali di simulazione (SIMEX)

Le esercitazioni costituiscono uno strumento fondamentale del sistema di preparedness pandemica, in quanto consentono di testare, in un contesto simulato, la capacità di risposta del Servizio sanitario regionale verificando l'efficacia dei modelli organizzativi, delle procedure operative e dei meccanismi di coordinamento previsti per la gestione di eventi pandemici.

Le evidenze emerse nel corso delle esercitazioni costituiscono un elemento di valutazione del sistema regionale di preparedness e alimentano il processo di revisione e aggiornamento dei Piani operativi regionali e aziendali.

Le esercitazioni, inoltre, consentono di effettuare una verifica dell'effettiva capacità del sistema regionale di assicurare il coordinamento tra i diversi livelli organizzativi (Regione, Protezione Civile, Croce Rossa, Enti Locali, Aziende Sanitarie Provinciali, Aziende Ospedaliere, Università) onde garantire la continuità delle funzioni essenziali, l'efficacia dei flussi informativi e l'adeguatezza delle procedure di risposta alle emergenze.

IL DIRIGENTE GENERALE
Il Responsabile Unico regionale per l'Assistenza Sanitaria (RUAS)
Dr. Giacomo Scalzo